



ALPI SONANTI

punto d'incontro!

IX EDIZIONE

13[°] **TANGO**
festival
MORBEGNO
11 e 12 Settembre

XXX SERATE MUSICALI 2021

Domenica 1 agosto - ore 21

BUGLIO IN MONTE

"Il Bis Molleggiato"

Mercoledì 4 agosto - ore 7.30

TEGLIO frazione CARONA

I colori dell'Aurora

Mercoledì 4 agosto - ore 21

MAZZO DI VALTELLINA

Secret Music

Venerdì 6 agosto - ore 21

GROSIO

Meraviglioso!

Sabato 7 agosto - ore 21

COSIO V.NO frazione SACCO

Arte nell'Arte

Domenica 8 agosto - ore 17

GEROLA ALTA frazione FENILE

BalkanVal in alta quota

Domenica 8 agosto - ore 21

CAMPODOLCINO

L'armonica a bocca in concerto

Lunedì 9 agosto - ore 21

APRICA

Viva España!

Martedì 10 agosto - ore 21

ARDENNO

Libiamo!

Mercoledì 11 agosto - ore 21

ALBAREDO PER SAN MARCO

Il Salotto Musicale

Giovedì 12 agosto - ore 21

BEMA

Se stasera son qui

Venerdì 13 agosto - ore 21

CIVO frazione CEVO

Donne in viaggio d'autore!

Sabato 14 agosto - ore 21

CASPOGGIO

Tributo a Morricone

Domenica 15 agosto - ore 17

RASURA Località Ciani

Musica e Natura

Lunedì 16 agosto - ore 21

COSIO V.NO frazione MELLAROLO

Tra Danze e Silenzi

Giovedì 19 agosto - ore 21

VAL MASINO frazione CATAEGGIO

A Flamenco journey to India!

Venerdì 20 agosto - ore 21

CIVO frazione RONCAGLIA

Le delizie della nostra memoria

Venerdì 27 agosto - ore 21

SONDRIO

Latin-jazz and pop songs

Domenica 29 agosto ore 17

SAMOLACO frazione ERA

"Più di tutto mi ricordo il futuro"

Salvador Dalí

Venerdì 3 settembre ore 21

PONTE IN VALTELLINA

Le Stagioni dell'Angelo!

Sabato 4 settembre ore 21

DUBINO

Terra d'Ardesia

Sabato 11 settembre

MORBEGNO 13° TANGOfestival

Show, stage e laboratori

Sabato 11 settembre ore 21

MORBEGNO 13° TANGOfestival

Tango Pasional!

Domenica 12 settembre ore 21

VERCEIA

America and Movies

Sabato 25 settembre ore 21

FORCOLA frazione SIRTA

I meandri silenziosi della nostra memoria

Sabato 2 ottobre ore 21

DELEBIO

Felliniana

Sabato 9 ottobre ore 21

MORBEGNO

Nuovi Mondi - Terra incognita

con il patrocinio di:



con il contributo di:



in collaborazione con:



Ingressi: oblazione volontaria nei luoghi di culto, biglietto **3 euro** ai rimanenti concerti (acquistabile direttamente in loco), escluso il concerto spettacolo **Tango Pasional!** dell' 11 settembre in Auditorium biglietto **10 euro**, ridotto studenti **5 euro**.

Prevendita biglietti: esclusivamente per il concerto/spettacolo dell' 11 settembre in Auditorium Consorzio Turistico Valtellina di Morbegno e Consorzio del Mandamento di Sondrio

Direzione artistica:
Ivana Zecca
tel. 347 4370595
info@seratemusicali.net
ivana.zecca@libero.it
www.seratemusicali.net

Per informazioni:

Consorzio Turistico
Valtellina di Morbegno
p.zza Bossi 7/8
Morbegno (SO)
tel. 0342 601140
fax 0342 619063
www.valtellinamorbegno.it
info@valtellinamorbegno.it

I concerti si svolgeranno anche in caso di maltempo nei luoghi segnalati in programma



In rispetto delle norme anti-covid, durante gli eventi saranno predisposte tutte le precauzioni necessarie. A tal fine è fondamentale la prenotazione dei posti che può essere effettuata sul nostro sito internet www.seratemusicali.net nella pagina dell'evento di vostro interesse. Vi preghiamo di prenotare solo se certi della presenza e di segnalare almeno 24 ore prima dell'evento l'eventuale disdetta all'indirizzo email info@seratemusicali.net o attraverso la funzione di disdetta nella vostra area riservata del sito.

Ripensare differenti prospettive nell'organizzazione di spettacoli è un nuovo traguardo. Se consideriamo questa trasformazione come una naturale evoluzione possiamo ricreare nuovi spazi per le manifestazioni artistiche, arricchire stagioni di nuovi contenuti e rinnovare i festival con proposte diversamente interessanti. Una società in cui la multiculturalità costituisce una realtà in continuo mutamento si deve rispecchiare in una superficie riflettente plurale.

AlpiSonanti fin dalla sua nascita ha incoraggiato e promosso, in collaborazione con gli enti e le istituzioni, il dialogo con ogni realtà del territorio. Sinergia è la nostra parola d'ordine. Partecipazione, la nostra filosofia. La crescita del festival ci fa comprendere che lo sviluppo sostenibile delle espressioni artistiche si manifesta nell'incontro di volontà dei singoli membri attraverso un gesto comune. Promuovere azioni che stimolino la vita culturale della cittadinanza, accresce il nostro senso di appartenenza e nutre il nostro presente.

Ventisette spettacoli, ventitré Comuni.

*Dalla bassa valle al capoluogo, fino alla media valle, **AlpiSonanti** compone un caleidoscopio sonoro ricco di*

diversità. Musica attuale, suoni del mondo, melodie antiche, parole d'autore e danza convergono in un modo più efficace di proporre una rassegna. Un portolano di eventi, tra le Alpi Orobie e le Retiche, rispecchia l'alto grado di adesione dei nostri comuni.

Consenso d'idee, intesa di propositi.

Cortili, piazze, sagrati, chiese, castelli, gallerie, terrazzi, giardini. Ogni angolo diviene teatro, ognuno singolare. Ogni scorcio si trasforma in uno spazio potenzialmente creativo, ciascuno caratteristico. La piazza del paese diventa anfitrione di suoni, i sagrati accolgono parole lontane. Le mura rimaste di antichi castelli offrono, ancor oggi, il loro riparo e si convertono in una squisita sala da concerto.

Trasformare i nostri luoghi abituali in cornice di una manifestazione artistica, è un'esperienza appassionante. La fantasia di sognare lo sfondo della nostra quotidianità. Una metamorfosi pronta a narrare il mutare delle forme in corpi nuovi, avrebbe detto un poeta abruzzese duemila anni fa.

Ereditiamo simboli, tramandiamo intenzioni. Raccontare l'istante ci nutre di un vissuto in evoluzione, ci arricchisce di un entusiasmo pronto a donare mosaici di memoria.

*Perché **AlpiSonanti** è più di un punto d'incontro.*

Ivana Zecca
Direttore Artistico

13° TANGO festival

**Sabato 11 e
Domenica 12
Settembre**

**Show, stage
e laboratori**

Maestri:

Vittoria Franchina
y Edwin Leonardo
Olarte

*Informazioni dettagliate
disponibili sul sito
www.seratemusicali.net*

Sabato 11

a cura di Vittoria Franchina
y Edwin Leonardo Olarte

ore 17.00

Stage tematico per coppie
"Sacadas per l'uomo e per la donna"
Sarà attivato seguendo le disposizioni anti-Covid
e al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

ore 18.00

Laboratorio d'ascolto in movimento
(individuale per tutti)
"Interpretazione delle diverse orchestre di tango".

ore 21.00

Concerto/spettacolo **TANGO PASIONAL!**

Ore 22.30

Milonga nel Chiostro, sarà attivata compatibilmente
con le disposizioni anti-Covid.

Domenica 12

ore 11.30-12.30

*A Bailar i primi passi per tutti (prova gratuita) a
cura di Annalisa Libera e Fabio Pelusi, seguendo le
disposizioni anti-Covid, iscrizione obbligatoria al
numero 347 4370595.*

Il Tango cresce e porta nuova linfa in Valtellina - fioriscono giovani intenzioni. La danza porteña, tanto amata e attesa, torna a ornare di passi e melodie appassionate il borgo di Morbegno. Nel tango, la tradizione e la contemporaneità si afferrano e con gli abitanti della valle aprono le loro braccia a tutti coloro che desiderano far parte di una manifestazione sempre più prodiga. Una nuova straordinaria coppia di ballerini, Vittoria Franchina y Edwin Leonardo Olarte, talentuosi finalisti al "Campeonato Mundial de Tango en Buenos Aires", terzo posto al campionato "Pelando Variación" e finalisti al Concorso Metropolitano, porterà la propria arte e i propri insegnamenti al 13° Tangofestival. Vittoria e Edwin, hanno un vissuto artistico completo e distinto, ricercato e approfondito anche attraverso lo studio di altri generi: classica, modern, contemporanea e musical. Dopo aver respirato per diversi anni il tango "puro" nella capitale argentina, hanno portato la loro esperienza nei teatri e festival di tutto il mondo, collaborando con nomi importanti del mondo tanguero. Leleganza e la raffinatezza delle loro coreografie, la tecnica e la ricerca costante che fonde la teatralità con l'improvvisazione, rendono le loro esibizioni, leggiadre, ammalianti e uniche. Nella spettacolare cornice dell'Auditorium Sant'Antonio e del suo meraviglioso chiostro, il suono del mantice ritorna a vibrare e accoglie, tra un laboratorio e uno show, gli amanti del ballo porteño, con sguardi intensi, languide e volteggianti melodie.

MORBEGNO

Auditorium e Chiostro
Sant'Antonio

**Per lo stage e il laboratorio
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

al 347 4370595

info@seratemusicali.net

ivana.zecca@libero.it

www.seratemusicali.net

Prevendita per lo
spettacolo-concerto

Tango Pasionall! presso:

Consorzio Turistico

Valtellina di Morbegno

e Consorzio del

Mandamento di Sondrio.

Per informazioni dettagliate:

Associazione Culturale

Serate Musicali

info@seratemusicali.net

www.seratemusicali.net

Facebook: ASSOCIAZIONE

SERATE MUSICALI

Instagram: alpisonanti



130° TANGO festival



Sabato 11 settembre ore 21

TANGO PASIONAL!

Cuarteto Pichuco y Martin Troncozo

Martin Troncozo voce e chitarra

Gino Zambelli bandoneón

Vincenzo Albini violino

Luca Rossetti pianoforte

Alessio Menegoldi contrabbasso

Vittoria Franchina y

Edwin Leonardo Olarte

ballerini

L'esperienza ventennale di quattro musicisti che hanno fatto del tango la loro passione e la loro professione, una carriera che li ha visti esibirsi e collaborare con alcuni tra i più grandi artisti del mondo del tango, in Europa e oltre oceano è il biglietto da visita di Cuarteto Pichuco. Il nome del gruppo rende omaggio ad Anibal Troilo, uno dei più grandi bandoneonisti del mondo. Il loro ampio repertorio spazia tra arrangiamenti e composizioni originali

Ingresso

10 euro

ridotto studenti (5 euro)

Prevendita:

Consorzio Turistico Valtellina di
Morbegno e Consorzio Turistico
del Mandamento di Sondrio

MORBEGNO

Auditorium S. Antonio



fino ai più celebri tanghi di: Pugliese, d'Arienzo, Canaro, Federico, Fresedo per citarne alcuni. Ospite speciale del 13° TangoFestival il cantante argentino Martin Troncozo, nato a Buenos Aires, all'età di nove anni, suona nella tangheria "Homero Manzi" con il cantante e bandoneonista Ruben Juarez. In seguito approfondisce lo studio del canto e della chitarra fino ad esibirsi presso il Teatro "La Trastienda" e in altri prestigiosi luoghi della città porteña. Si trasferisce in Italia e ora collabora come cantante nella compagnia di tango del noto ballerino Miguel Angel Zotto e lavora per l'incisione del suo prossimo disco "Tango, Guitarra y Voz". Il Cuarteto Pichuco e Martin Troncozo con i ballerini Vittoria Franchina y Edwin Leonardo Olarte per il 13° TangoFestival porteranno in scena Tango Pasional, un viaggio spettacolare nella Buenos Aires della tradizione tanguera con nuovi passi, gesti sensuali, melodie appassionate e spettacolari coreografie. Morbegno anno dopo anno si tinge di rosso e si macchia di nero come la passione dei tangueros che si danno appuntamento per ornare di incantevoli passi e trasporto porteño il suggestivo Auditorium Sant'Antonio e gli scorci del suo magnifico Chiostro.

Per informazioni:

Consorzio Turistico Valtellina di Morbegno
p.zza Bossi 7/8 - Morbegno (SO)
tel. 0342.601140 - fax 0342.619063
www.valtellinamorbegno.it
info@valtellinamorbegno.it



con il patrocinio di

Consulato General y
Centro de Promoción de la
República Argentina
Milán - República Italiana

Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto

DOMENICA

1/08

ORE 21

BUGLIO IN MONTE

Piazza della Libertà

(in caso di maltempo zona industriale via Enzo Ferrari)

IL BIS MOLLEGGIATO

Antonio Correa e la sua Band l'Osteria dell'Arte

Antonio Correa voce
Massimo Satta chitarra
Fabrizio Foggia pianoforte e
tastiere

Alessandro Sanna basso
Salvatore Mennella batteria
Cristiana Polegri cori



Il nostro paese è colmo di grandi artisti che hanno lasciato profonde tracce nel mondo dello spettacolo. Adriano Celentano è uno di loro. Antonio Correa, ha sbaragliato gli avversari al primo festival nazionale degli imitatori di Adriano Celentano. Cagliariitano, in arte, Il Bis molleggiato, ha impersonato il famoso cantante italiano durante tutta la sua carriera artistica. Ha incontrato il suo idolo in diverse occasioni, ma il ricordo più bello è legato all'apparizione su Rai Due durante "Serata d'Onore" condotta da Pippo Baudo. Celentano - racconta Correa - mi ha detto "tra i tanti che mi somigliano, non c'è n'è uno che sbatte gli occhi come te". Lo spettacolo consiste nell'imitare il mitico e ineguagliabile artista, in tutte le sue sfumature, nell'improvvisazione e nell'interazione con il pubblico. Correa con la sua Band l'Osteria dell'Arte composta di cinque musicisti di chiara fama, che collaborano con artisti quali: Mogol, Lavezzi, Panceri, Arisa, intratterrà il pubblico con originalità e passione per una serata esilarante e coinvolgente.

Buglio in Monte

Sull'estremo lembo orientale della bassa Valtellina, al confine con la media Valtellina, si trova, nel versante retico, Buglio in Monte (m. 577), posto in posizione climatica felice, nella parte alta di un ampio terrazzo di prati e vigneti, che s'innalza di circa trecento metri rispetto alla piana della Selvetta. Per la mitezza del clima invernale, l'aspetto ridente e la collocazione particolarmente panoramica il paese è stato denominato "giardino della Valtellina".

Il suo nome deriva dal termine dialettale "bui", che significa sorgente d'acqua, abbeveratoio o fontana.

TEGLIO frazione CARONA

Val Caronella

(in caso di maltempo Chiesa S. Omobono di Carona)

I COLORI DELL'AURORA

Maurizio Mastrini

Maurizio Mastrini pianoforte



Da una posizione privilegiata che abbraccia il territorio della località Carona in tutte le sue sfaccettature, risuoneranno le note dell'atteso concerto di AlpiSonanti IX edizione 2021. Immersi nel silenzio e nelle prime luci dell'alba, in una posizione sopraelevata rispetto al centro storico di Carona, gli spettatori potranno ascoltare i brani originali di Maurizio Mastrini, uno dei maggiori pianisti e compositori incontaminati del panorama musicale e strumentale internazionale, visionario ed eclettico. I suoi brani uniscono l'inconfondibile virtuosismo del Maestro con i canoni della musica classica contemporanea, arricchiti dall'incredibile capacità di gestire la dodecafonia con estrema armonia e minimalismo. Il suo legame con la natura è indissolubile a livello musicale e compositivo. Questo l'ha sempre portato a viaggiare con il suo pianoforte e la sua musica per i paesaggi più spettacolari e naturali del mondo. A Carona la sua musica si fonderà con i suoni della natura e con le luci dell'alba, esprimendo emozioni a tutto tondo.

Teglio

Nel cuore delle Alpi Orobie Orientali, tra la Val Bondone e la Val Belviso, si trova la Val Caronella, valle pensile il cui fondovalle si addolcisce fino a spianarsi dopo aver superato l'antico abitato di Carona. Poco oltre quota 1300 s.l.m., troviamo un guado e un ponticello per attraversare il torrente Caronella. Il concerto avrà luogo nell'area di sosta oltre il guado, raggiungibile a piedi partendo da Carona in 30 minuti di comoda passeggiata seguendo il sentiero oppure tramite strada sterrata.

Consigliate scarpe da trekking e abbigliamento consono agli ambienti di media montagna. Sugeriamo di portare una coperta da campeggio.

Colazione a base di tè, caffè e biscotti offerta dall'associazione Amici Per Carona.

MERCOLEDÌ

4/08

ORE 21

MAZZO DI VALTELLINA

Il Giardino Segreto (via Roma, 17)

(in caso di maltempo Palazzo Lavizzari)

SECRET MUSIC

Maurizio Mastrini

Maurizio Mastrini pianoforte



Maurizio Mastrini, uno dei maggiori pianisti e compositori del panorama musicale internazionale. La sua vita creativa musicale si esprime nel suo eremo in Umbria lontano dal vortice della vita quotidiana. Brani incontaminati e carichi di emozioni, legati da un filo rosso, l'inconfondibile virtuosismo dell'artista fuso con i canoni della musica classica contemporanea, arricchiti dall'incredibile capacità di gestire la dodecafonia con estrema armonia. Composizioni minimaliste si uniscono ad altre con grande abbondanza di suoni da far pensare a un'orchestra. Il suo animo creativo l'ha sempre portato a sperimentare nelle sue composizioni con abilità tecnica ed espressiva. Da queste abilità nascono lavori come "Lockdown", ultimo impegno discografico in cui le composizioni abbracciano l'incertezza e la tristezza del periodo vissuto, ma narrano anche l'amore per la vita. Ha collaborato con grandi professionisti del settore, ha realizzato 700 concerti in tutto il mondo, 12 Album, 28 milioni di ascolti su Spotify e musiche impiegate per programmi Rai e Mediaset.

Il Giardino segreto

Il Giardino Segreto è un giardino privato al centro di Mazzo di Valtellina (via Roma, 17) fra il campanile cinquecentesco, il battistero medievale e nobili dimore. Roberto da ragazzo sognava riposarsi su un'amaca così piantò due esili betulle accanto al maturo melo renetto. Diventato giardiniere ha aggiunto essenze, cespugli, alberi, costruito angoli suggestivi di rose, ortensie e fiori di loto e un laghetto di ninfee e pesci rossi.

Lesibizione sarà preceduta da una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi e Bazzi con apertura alle ore 20.00, al fine di apprezzare il giardino alla luce naturale.

VENERDÌ
6/08

ORE 21

GROSIO

Castello Visconti Venosta

(in caso di maltempo sala della Comunità)

MERAVIGLIOSO!

Eliana Zunino e Albistrings Quartet

Eliana Zunino voce

Leonardo Saracino percussioni

Dino Cerruti contrabbasso

Paolo Maffi sassofono

Marco Pizzorno chitarra



“Tutto ciò che ci circonda: una storia, una persona, un suono, un colore, può essere pura meraviglia. A volte basta chiudere gli occhi...e ascoltare”. L'ensemble composto di musicisti di differenti estrazioni musicali ma accomunati dallo stesso sentire: prende spunto proprio dalle parole della famosissima canzone di Domenico Modugno, e propone un programma che appare come un inno alla vita, all'amore più ampio. Brani provenienti da tutto il mondo, nuovi, antichi, ma soprattutto amati. Da Edith Piaf a Pino Daniele, da Bacharach a Gino Paoli, da Louis Armstrong a Fossati, al jazz. Arrangiamenti originali, intrecciati come filigrana, su strumenti accarezzati e pizzicati dal vento e dal mare delle nostre terre. E il canto appassionato di una voce, emozionante ed evocativa. Storie che vogliono suggerire al cuore di chi ascolta la “meraviglia”, un sentimento di stupore e sorpresa che faccia vibrare le corde dell'anima, che faccia sbocciare un sorriso. Meraviglioso.

Castello Visconti Venosta

In posizione dominante, nel parco delle incisioni rupestri di Grosio, troneggia il meraviglioso Castello Visconti Venosta, noto anche come Castello Nuovo. Sorse tra il 1350 e il 1375 e fu concepito per rispondere a mutate esigenze strategiche. È facilmente raggiungibile a piedi in brevissimo tempo. Dopo aver superato la “Rupe Magna”, sulla quale sono visibili innumerevoli incisioni preistoriche, si arriva al castello più recente che costituisce un interessante esempio castellano tra i meglio conservati e più interessanti della provincia di Sondrio.

SABATO
7/08

ORE 21

COSIO VALTELLINO frazione SACCO

Sagrato Chiesa di San Lorenzo

(in caso di maltempo lo spettacolo sarà rimandato al 9 agosto)

ARTE NELL'ARTE

Ensemble Giovanile AlpiSonanti e Compagnia Performing Danza

nuova produzione Serate Musicali e Performing Danza



Lo spettacolo si pone come obiettivo il sincretismo di diverse forme artistiche, accorpando la video- arte e la rappresentazione dal vivo. Musica, danza e video si fonderanno in un'unica esperienza artistica, in cui lo spettatore sarà avvolto da un'atmosfera suggestiva che permetterà una percezione globale dell'arte e del contesto ambientale in cui lo spettacolo sarà collocato. Musicisti e danzatori, ognuno con il proprio linguaggio ma uniti in un unico ensemble, creeranno una performance con lo scopo di esaltare la bellezza del luogo, teatro dell'esibizione stessa. La video-arte completerà la performance con la proiezione d'immagini, precedentemente registrate, in particolare nel Museo dell'Homo Selvadego, che ritrarranno gli artisti stessi all'opera. Questa duplice fruizione permetterà al pubblico di vivere contemporaneamente l'interno e l'esterno degli edifici stessi. Il progetto nasce dalla sinergia tra due realtà artistiche del territorio: Serate Musicali e Performing Danza, già attive in passato con altre produzioni collettive, apprezzate dal pubblico e dalla critica.



L'Homo Selvadego

L'Homo Selvadego è rappresentato nella Camera Picta, accanto alla porta d'ingresso dell'Antico edificio che oggi, nella frazione di Sacco, ospita il Museo omonimo, riconoscibile dal folto pelame che gli ricopre il corpo. Tiene tra le mani un bastone e il suo aspetto minaccioso si esplicita nella frase che pronuncia "Ego sonto un homo selvadego per natura, chi mi offende ge fo pagura".

GEROLA ALTA frazione FENILE

Area pic-nic

(in caso di maltempo Palagerola)

BALCANVAL IN ALTA QUOTA

Babbutzi Orkestar

Gabriele Roccato voce e cori**Andrea Migliarini** batteria**Ivan Lo Giusto** basso**Luca Butturini** chitarre**Marco Motta** sax baritono e clarinetto

Dal campo nomade una voce raminga smuove l'aria, trasportando con sé una nota che urla: "Cigani!". Il prof., impegnato a ingollare la vita, e il suo compagno di bevute Lele, colgono il messaggio. Insieme prendono a dimenarsi: un movimento, da blando, diventa sempre più frenetico e percuote le membra. Le gole si gonfiano a sproloquiare gramelot. La BABBUTZI ORKESTAR, banda balcanica che ha fatto ballare le più importanti piazze d'Italia e d'Europa, con quella che definisce Balkan Sexy Music musica che spazia tra balcanica e punk, passando per la musica popolare da osteria fino alle più estreme radici della Surf Music. Nata nel 2007 ha portato il suo carrozzone sui palchi d'importanti Festival dalla Turchia alla Germania e dalla Gran Bretagna fino all'Italia. Ha suonato sugli stessi palchi di Shantel, Modena City Ramblers, Dubioza Collectiv, Boban & Marko Marcovic, Goran Bregovic, Magnifico, Figli di Madre Ignota, Baba Zula, Kocani Orkestar, recentemente ha pubblicato un nuovo singolo, PORNO-AMORE, che anticipa l'uscita di un nuovo disco.

Gerola Alta

Gerola Alta è uno dei centri orobici più conosciuti e accoglienti. Posta, com'è fra alta e bassa valle, a 1050 metri, rappresenta il baricentro della Valle del Bitto di Gerola, la più occidentale delle due grandi e celeberrime Valli del Bitto. Fenile è una frazione del comune, ben conservato è il centro storico, costituito da antiche case in sasso con stretti vicoli acciottolati, l'antico lavatoio, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo con la graziosa piazzetta antistante e l'ampia, ospitale e suggestiva piana di Fenile lungo il torrente Bitto, luogo ideale dove immergersi nella natura e nell'arte.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

DOMENICA

8/08

ORE 21

CAMPODOLCINO

Chiesa Parrocchiale di S. G. Battista

L'ARMONICA A BOCCA IN CONCERTO

DUO Albertini-Bruni

Santo Albertini armonica cromatica

Edoardo Bruni pianoforte



Il Duo Albertini-Bruni inizia la sua attività nel 1996 al fine di divulgare e far conoscere l'armonica a bocca nelle sue qualità, caratteristiche e peculiarità, strumento che è ormai molto raro ascoltare in concerto. Ha tenuto centinaia di spettacoli in Italia e all'estero, partecipando a importanti rassegne concertistiche. Santo Albertini, dopo gli studi accademici si è perfezionato con importanti esecutori dello strumento, elaborando una propria tecnica interpretativa connessa a un'attività concertistica a livello nazionale e internazionale, che gli ha permesso di ottenere importanti riconoscimenti in Italia e all'estero. Edoardo Bruni è pianista e compositore affermato, diplomato con il massimo dei voti, laureato in filosofia e dottore di ricerca in musicologia, attualmente docente titolare di lettura della partitura presso il Conservatorio di Vicenza. Il loro repertorio spazia dalla musica colta di Schubert, De Sarasate, Brahms, Shostakovich, Khachaturian, fino alle colonne sonore di Ennio Morricone.

Chiesa di S. G. Battista

La Chiesa Parrocchiale di Campodolcino, consacrata nel 1528, è dedicata a San Giovanni Battista. Esistente già nel '400, subì lavori di ampliamento e restauro fino all'attuale struttura a 3 navate. Al suo interno si trovano alcune pregevoli opere: due altari settecenteschi in legno intagliato, l'Altare maggiore e l'Altare del Crocefisso. Qui il piccolo Luigi Guanella fu battezzato il 20 dicembre 1842 dal cugino don Gaudenzio Bianchi al fonte battesimale ancora oggi esistente, a quei tempi però collocato in una nicchia sul lato sinistro della Chiesa.

LUNEDÌ
9/08

APRICA
Sala Congressi

VIVA ESPAÑA! Divertimento musicale Trio Felisetti Menini Burani

Silvia Felisetti soprano e soubrette

Domenico Menini tenore

Davide Burani arpa



Bastano pochi accordi per immergersi nelle atmosfere uniche del folklore spagnolo. Musicisti da Rossini a Tchajkovski, da Bizet a Lèhar hanno attinto a questa forte caratterizzazione musicale per creare suggestioni uniche. VIVA ESPAÑA propone una scorribanda spagnolescante con brani seducenti e con un pizzico di umorismo.

Silvia Felisetti, diplomata in canto presso il Conservatorio "Boito" di Parma, e laureata in legge, svolge da anni intensa attività concertistica attraverso diversi generi, dalla musica da camera all'opera lirica, dal musical all'operetta.

Domenico Menini. Approda agli studi musicali classici dedicandosi alla chitarra, in seguito si dedica pienamente al canto lirico conseguendo il diploma in Conservatorio sotto la guida del soprano R. Benori.

Davide Burani diplomato in pianoforte e in arpa, ha conseguito con lode il Diploma superiore di secondo livello in arpa presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, sotto la guida di E. Degli Esposti. Dal 2009 è docente di Arpa presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia.

Aprica

La prima notizia sulla località è la presenza di uno xenodochio, alloggio per viandanti, intorno all'anno 1000. Per secoli mantiene il ruolo di via di transito per gli eserciti, sotto la dominazione francese, grigione e austriaca. Intorno alla metà del XIX secolo, il governo austriaco s'impegna nella costruzione di una nuova strada per il collegamento con Sondrio. In seguito si apre la via dello sviluppo turistico e in breve diventa rinomata meta di villeggiatura della Valtellina.

MARTEDÌ
10/08

ARDENNO

Piazza Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo

(in caso di maltempo Sala Marvelli)

ORE 21

LIBIAMO! Omaggio alla terra del bel canto Ex Animo Duo

Paola Matarrese soprano

Enrico Bernardi pianoforte



Libiamo! L'opera lirica ha sempre reso omaggio al vino e al cibo, il desinare è occasione di incontro amoroso, conclusione per importanti affari e per godere in compagnia. Il 10 agosto, i calici scoccano sotto le stelle e l'Ex Animo Duo" rende omaggio a questa festa nella quale il brindisi è fonte di auspicio per la realizzazione dei nostri più grandi desideri. Il soprano, Paola Matarrese è uno degli esempi di eclettismo più straordinari del panorama musicale italiano: talento del 19° Zecchino d'Oro, è protagonista di importanti allestimenti operistici, ha tenuto centinaia di concerti in Italia e all'estero. Dal 2017 si esibisce a livello nazionale in un nuovo format, "Aperitivi con l'Opera" - comprendere e apprezzare l'opera lirica - con eccellenti consensi di pubblico e critica. Enrico Bernardi è docente di pianoforte presso gli Istituti Musicali di Vignola e Valsamoggia. Dal 2015 gli è stata affidata la direzione artistica della stagione di concerti "Corti Chiese e Cortili" e la direzione della scuola intercomunale di musica di Valsamoggia (BO).

Chiesa di S.Lorenzo

La collegiata di San Lorenzo, nel centro di Ardenno fu edificata nel 1497 anche se, nel corso dei secoli ha subito diverse modifiche e restauri architettonici. Al suo interno, a una sola navata, si trova uno dei maggiori capolavori dell'arte religiosa valtellinese: un'ancona lignea, intagliata e scolpita, dipinta e dorata, ricca di stauatine e di varie scene sacre di rilievo. Il lavoro di intaglio fu opera di Giovanni Angelo Del Mayno mentre la parte dipinta fu realizzata da Battista da Legnano 1539-40. Al suo interno si possono ammirare opere di Eliseo Fumagalli e numerose opere risalenti al secolo XVII e XVIII.

IL SALOTTO MUSICALE

Trio Lanzini

Elisa Lanzini violino

Giovanni Lanzini clarinetto

Michele Lanzini violoncello



Famiglia di musicisti da tre generazioni, quella dei Lanzini, riunisce il padre Giovanni clarinetista di fama internazionale con i figli Michele ed Elisa, giovani e promettenti professionisti già membri di orchestre e di gruppi di musica da camera di rilievo. Il programma presentato è al tempo stesso tanto godibile quanto di estremo interesse e presenta il clarinetto, strumento nato sul finire del 17° secolo in una formazione abbastanza atipica e inconsueta accanto ai due strumenti cardine degli archi, quali il violino e il violoncello. I trii di Haydn, già modernamente influenzati dal modello tardo settecentesco della forma-sonata, seguiti da tre arie mozartiane, lasciano quindi il passo al belcanto operistico con le belle fantasie su "Carmen" di Bizet e "La Traviata" di Verdi, riuscendo a creare quel clima intimo e salottiero tipico della "hausmusik" ottocentesca nel quale il clarinetto duetta e gareggia in virtuosismo col violino, sopra l'attento e gustoso basso continuo svolto dal violoncello.

Ul salòt di bariloc'

Ul salòt di bariloc' è uno scrigno prezioso in cui la comunità locale testimonia la propria identità rappresentata da valori tramandati da secoli, la vita familiare, la religione, il lavoro e la fatica per la sopravvivenza in tempi estremamente difficili, le relazioni sociali e le leggende. Questo insieme di valori trovano ospitalità nel percorso del salòt di barilocc, cui ciascun abitante di Albaredo e di quanti sono nati sono chiamati a contribuire, preservare e valorizzare come testimonianza.

GIOVEDÌ

12/08

ORE 21

BEMA

Sagrato Chiesa di San Bartolomeo

(in caso di maltempo polifunzionale)

SE STASERA SONO QUI

Pop Tools

Annaviola Viaggi voce principale, percussioni

Andrea Caprioli basso elettrico

Giovanni Stracuzzi chitarra acustica, cori



“Se stasera sono qui” è l’album dei nostri ricordi più cari.

Un insieme d’immagini sonore capace di toccare diverse corde della memoria e di far affiorare sentimenti ed emozioni, come solo la musica sa fare.

“Se stasera sono qui” è anche un viaggio grazie al quale ripercorreremo la storia della musica italiana. Attraverso alcuni dei brani più belli dagli anni ’50 a oggi, incontreremo diversi artisti fondamentali per la musica leggera, nomi come Mina, Ivan Graziani, Lucio Dalla, Patty Pravo, Max Gazzè e non mancheranno le sorprese! I Pop Tools sono un trio acustico, molto versatile che da anni calca diversi palchi tra nord Italia e Francia. La peculiarità del gruppo è di proporre canzoni appartenenti a mondi musicali anche molto distanti tra loro. A dar coerenza a un repertorio così variegato sono gli arrangiamenti originali da loro prodotti. I membri del gruppo vantano una formazione ed esperienze musicali a cavallo tra diversi generi: jazz, rock, funk, soul e pop.

Bema

Ai piedi del Pizzo Berro (1847 m.), si sviluppa su un ampio e soleggiato terrazzo, in posizione dominante verso Morbegno. Dal poggio sul quale è ubicata sembra trarre anche il proprio nome. Il significato di “gradino” fu scelto per rafforzare un pregio del borgo, grazie alla sua posizione di belvedere alpino. La Valle del Bitto qui si ramifica dando origine al ramo di Albaredo e a quello di Gerola. Il piccolo paese alpino si mostra alla confinante Val Gerola all’altezza di Sacco e gode di un clima più mite, rispetto alle altre località della valle, grazie alla sua aperta posizione.

VENERDÌ
13/08

ORE 21

CIVO frazione CEVO

Sagrato Chiesa di Santa Caterina

(in caso di maltempo all'interno della Chiesa)

DONNE IN VIAGGIO D'AUTORE!

Mal d'estro Quartet

Valeria Bruzzone vocalist
Bruno Giordano sassofoni e
clarinetto

Claudio Massola clarinetto basso,
clarinetto, flauti diritti
Alessandro Delfino pianoforte



Un eclettico Quartetto che, alla voce di Valeria Bruzzone, unisce due poli-strumentisti ai clarinetti, sassofoni, flauti e un pianoforte. Proporrà un viaggio musicale nella canzone d'autore con alcuni riferimenti alla figura femminile; da sempre musa ispiratrice e testimone coraggiosa perché, come diceva Oriana Fallaci: "Essere donna è così affascinante. E' un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida che non finisce mai". Spiccheranno le emozioni che musica e parola suscitano nel nostro animo, ci terranno compagnia anche i virtuosismi, le improvvisazioni e gli arrangiamenti dell'ensemble sempre "sul filo" tra musica classica e moderna, swing, popolare e jazz. In programma, indimenticabili cantautori e poeti quali: Gaber, Testa, De André; nuovi affermati autori come Civello e Barbieri e canzoni della stessa interprete con alcuni brani famosi della musica classica e barocca rivisti dall'ensemble con originale chiave di lettura in stile "cross-over". Uno spettacolo vivo, ammaliante, sempre fresco e divertente.

Cevo

Oltre il limite orientale della solare Costiera dei Cech, sulla soglia occidentale della Valmasino sorge la piccola frazione di Cevo, raggiungibile sia da Caspano, lungo un itinerario percorso da tempi immemorabili, sia dalla strada della Valmasino. Si ammirano interessanti esempi di architettura rurale e la graziosa chiesa parrocchiale di Santa Caterina, ricca di arredi donati dagli emigranti a Roma.

SABATO

14/08

ORE 21

CASPOGGIO

Chiesa di San Rocco

TRIBUTO A MORRICONE

Hyperion Ensemble

Bruno Fiorentini flauto

Valentina Renesto sax

Roberto Piga violino

Danilo Grandi contrabbasso

Marina Artioli pianoforte

Daide D'Ambrosio chitarra



C'è la musica "per" il cinema e la musica che il cinema ha deciso di far sua. Tra gli autori di musica per il cinema si annidano talenti formidabili: Nino Rota, John Williams, e il grandissimo Ennio Morricone. Di Morricone si sa: Sergio Leone girava i suoi western quando lui aveva già scritto la musica! C'è qualcosa di barocco nell'idea stessa della musica per il cinema, musica d'uso. Essa deve "rappresentare" gli affetti, e per farlo approfitta di codici, di luoghi già noti, di gesti e convenzioni capaci automaticamente di suscitare un'emozione. Hyperion Ensemble, formatosi nel 1992 come ensemble interessato alla musica contemporanea, ha collaborato con celebrità di livello internazionale, presenta il suo personale Tributo a Ennio Morricone, riproponendo i temi tratti dai suoi film più famosi, arrangiati e mixati insieme per questo organico strumentale. Accanto alle musiche del grande Morricone, saranno proposti altri autori che hanno fatto la storia del Cinema, il tutto articolato in uno spettacolo ricco d'immagini e di emozioni.

Caspoggio

Caspoggio è posto su un poggio che si apre poco a monte del punto di confluenza della Val Lanterna nel solco principale della Valmalenco, sul lato orientale. Non è chiara l'origine del nome: l'Olivieri lo riconduce all'espressione latina "casa podii", cioè casa del poggio, a significare, appunto, paese posto su un poggio. L'Orsini, invece, propende per le voci dialettali "caspia" e "caspiöö", cioè "mestolo", "ramaiolo", sempre in riferimento, però, alla piana lievemente concava nella quale è posto il paese. È stata, più di recente, sostenuta anche la derivazione dal latino "castrum podii", cioè "castello del colle".

DOMENICA
15/08

RASURA

Località Ciani

(in caso di maltempo Chiesa Parrocchiale S. Giacomo di Rasura)

MUSICA E NATURA

Gerundio Brass Quintet

Antonio Stabilini e Gigi Ghezzi tromba

Fabio Brunetti corno

Ivo Salvi trombone

Maurizio Dolci basso tuba



Musica e natura... sodalizio perfetto! Non potevano mancare nel palinsesto di AlpiSonanti IX edizione, a interpretarlo il Gerundio Brass Quintet, un gruppo d'ottoni versatile e dinamico, che trae il nome dall'area di provenienza compresa tra i fiumi Adda e Serio nella quale anticamente sorgeva il Lago Gerundo. Nato nel 2010, è composto di cinque valenti solisti, attivi nell'ambito cameristico e orchestrale in tutto il territorio lombardo, Nazionale e Svizzero. La peculiarità di questo Ensemble è il repertorio che spazia nei più svariati generi musicali: lirica, popolare, fino alle vette della musica jazz, swing e pop, con incursioni nel repertorio della musica per film, con le più celebri colonne sonore, grazie alla potenzialità timbrica degli strumenti, alla qualità degli arrangiamenti, al virtuosismo e alla musicalità individuale dei solisti. Durante l'esecuzione si potranno apprezzare i cinque strumenti che si alterneranno nei ruoli di solista e accompagnamento come nella migliore tradizione del quintetto d'ottoni, non mancheranno le sorprese.

Rasura

Rasura deriva il suo nome dalla conformazione territoriale che lo ospita: radura. L'abitato infatti si presenta immerso nel verde delle pinete con le sue case adagiate tra dolci e ampi dossi. La parte più vecchia del paese è sviluppata attorno alla chiesa, dove ha sede anche il museo etnografico. Tra i numerosi maggenghi in quota troviamo la località Ciani immersa in un'ampia e panoramica radura pronta ad accogliere lo spettacolo.

La località Ciani si raggiunge in auto salendo la strada che da Rasura porta verso l'Alpe Culino.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

LUNEDÌ

16/08

ORE 21

COSIO V.NO frazione MELLAROLO

Chiesa dell'Assunta (interno ed esterno)
(in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà il 21 agosto)

TRA DANZE E SILENZI

Ensemble Giovanile AlpiSonanti e Compagnia Performing Danza

nuova produzione Serate Musicali e Performing Danza



Sinergia è la nostra parola d'ordine. Partecipazione, la nostra filosofia. AlpiSonanti, in condivisione con l'Assessorato alla Cultura dell'ente ospitante, fin dall'inizio si propone di valorizzare la presenza dei giovani del nostro territorio provinciale, desiderosi di affacciarsi al pubblico consolidato del festival e di confrontarsi con gli artisti affermati presenti nel palinsesto. Un'opportunità per crescere, comunicare, arricchire la propria esperienza, conoscere il mondo dello spettacolo dal vivo e, far conoscere la sempre propria - singolare e innovativa - proposta artistica. Parallelamente si pone l'obiettivo di ideare nuove produzioni in collaborazione con compagnie consolidate della provincia, per creare spazi multidisciplinari differenti e appassionanti. Il dialogo tra generazioni e compagini coreutiche, incrementa e allarga gli orizzonti. L'arte si nutre – e ci nutre - di entusiasmi dinamici, caratterizzate da un vigore sano, corrisposto dalle attese di un cammino da intraprendere nella speranza di rinvigorire i sentieri perlustrati. Nuove generazioni, antiche musiche e differenti discipline danzano tra silenti movenze e armoniche sagome.

Chiesa dell'Assunta

Nella piazzetta del paese, mediante un porticato che si apre a sinistra sulla facciata, sorge la graziosa chiesetta di Mellarolo, dedicata all'Assunta. L'edificio, nella forma attuale, risale al 1660 ma probabilmente sviluppa una precedente chiesetta quattrocentesca. Sono interessanti all'interno della Chiesa l'organo, ancora barocco, a timpano; un piccolo retablo quattrocentesco con pradella che ha al centro la Madonna col Bambino.

GIOVEDÌ

19/08

ORE 21

VAL MASINO frazione CATAEGGIO

Cortile Casa Vacanze asilo vecchio

(in caso di maltempo all'interno della Casa via Marconi, 21)

A FLAMENCO JOURNEY TO INDIA!

Indialucia

Leo Vertunni Di Albanella sitar

Manish Sahadeorao Madankar ethnic percussion

Michał Czachowski guitar



Il viaggio di un popolo, quello dei gitani, che dall'India all'Andalusia ha raccolto e disseminato cultura, soprattutto musica. Da più di vent'anni il chitarrista flamenco Miguel Czachowski, con il progetto Indialucia, ripercorre a ritroso la strada che unisce le sonorità di queste due regioni, tanto distanti quanto affini.

Ricche fioriture melodiche, intricate elaborazioni ritmiche e intensi scambi tra i musicisti rendono il concerto un'esperienza coinvolgente e piena di sorprese. Il repertorio affonda le sue radici nei linguaggi di queste musiche tradizionali, ma spicca per la freschezza delle sue composizioni originali, che sono valse a Indialucia numerosi riconoscimenti discografici. A rappresentare la tradizione classica indiana: Leo Vertunni al sitar e Manish Madankar al tabla. Dal 1999 Indialucia ha suonato in trentun paesi e collaborato con artisti di fama mondiale nell'ambito del flamenco, della musica indiana, del jazz e della classica, confermando la musica un luogo privilegiato per unire sensibilità umane culturalmente distinte, ma solo apparentemente distanti.

Val Masino

La Val Masino, in Bassa Valtellina, è una delle valli più suggestive e affascinanti della Valtellina, famosa soprattutto per l'arrampicata, vista la presenza di numerosi e imponenti colossi granitici, e per le escursioni, in particolare nella riserva della Val di Mello. Dopo un inizio angusto, la Val Masino si allarga, ramificandosi verso est e nord-est nelle valli di Sasso Bisolo-Preda Rossa e nella Val di Mello, che si estendono ai piedi del Monte Disgrazia, la cima più alta del comprensorio (3678 metri), e a ovest nella valle dei Bagni e nella val Porcellizzo.

VENERDÌ
20/08

ORE 21

CIVO frazione RONCAGLIA

Sagrato Chiesa Prepositurale di San Giacomo

(in caso di maltempo all'interno della Chiesa)

LE DELIZIE DELLA NOSTRA MEMORIA

BossoConcept Ensemble

Ivana Zecca clarinetto

Davide Vendramin bandoneón

Jorge A. Bosso violoncello

Paolo Badiini contrabbasso



Nei meandri della nostra memoria si aggravigliano melodie, canzoni e piccoli motivi musicali che, per una ragione o per un'altra, hanno conquistato i nostri cuori. Ognuno di noi ha un sentimento, un amore oppure una semplice ma singolare predilezione per una - o più! - colonne sonore che hanno ornato e dipinto indimenticabili scene sul grande schermo. Morricone, Rota, Bernstein, Shostakovich, Prokofieff e Mancini, sono solo alcuni degli autori che hanno fatto parte della nostra vita, anche seppur per brevi tratti, arricchendo i nostri ricordi come se fossero preziosi souvenir che ci portiamo a casa dopo una festa memorabile. Ecco, questo è ciò che vogliamo proporre: un viaggio attraverso i labirinti della vostra, e pure della nostra, memoria per rivivere insieme delizie di tempi passati in attesa di altrettanti dilette futuri. BossoConcept è attivo dal 2001 sul panorama musicale nazionale e internazionale con nuove produzioni e prime esecuzioni assolute, ideate e create dal compositore e violoncellista Jorge A. Bosso.

Chiesa di S. Giacomo

Al fondo di uno dei più spettacolari sagrati di tutta la provincia di Sondrio si erge, solitaria e scenografica, l'imponente facciata barocca della chiesa prepositurale di S. Giacomo di Roncaglia (1654-1674), preceduta sui due lati da quattordici cappelle affrescate con episodi della via Crucis dai fratelli Giuseppe A. e Giovanni A. Torricelli da Lugano (XVIII). All'interno tele del Sei-Settecento, affreschi di Pietro Bianchi, stucchi di Agostino Silva: un campionario dei migliori artisti che lavoravano in Valtellina nell'età barocca.

VENERDÌ
27/08

SONDRIO

Piazza Teresina Tua Quadrio

(in caso di maltempo Auditorium Torelli via Don Lucchinetti 3)

LATIN-JAZZ AND POP SONGS

Maurizio Di Fulvio Quartet

Maurizio Di Fulvio chitarra

Alessia Martegiani voce

Ivano Sabatini contrabbasso

Davide Marcone percussioni, batteria



Maurizio Di Fulvio Quartet è gruppo d'avanguardia, tra i più importanti della scena internazionale, in cui predominano eleganza strumentale e sound inconfondibile. Costituito da musicisti dalla solida preparazione si esibisce in performance intense e cariche di pathos. Il suo leader, Maurizio Di Fulvio, ha ricevuto elogi da importanti testate giornalistiche e la critica specializzata lo considera tra i chitarristi più interessanti della scena internazionale. La cantante del gruppo è Alessia Martegiani, una delle voci italiane più richieste e apprezzate. Completano il quartetto Ivano Sabatini, contrabbassista esperto e dalla solida preparazione e il batterista/percussionista Davide Marcone, che, con equilibrato senso dell'estetica musicale, sottolinea ogni momento dell'esecuzione con effetti strumentali e particolari trovate ritmiche. Il programma del concerto, attraverso accostamenti singoli, presenta un'interpretazione elegante e trascinate di standard latin jazz e allo stesso tempo eclettica e pulsante attraverso l'esecuzione di pop songs.

Teresina Tua

Teresina Tua fu una donna di superbe e ammirevoli qualità. Amò la musica, il suo estro accarezzò il cuore d'innumerabili teatri e artisti. Il suo suono, squisito e delicato, le donò il singolare privilegio di essere ricordata come l'angelo del violino. Agli albori dello scorso secolo sposò il conte Emilio Quadrio e si trasferì nel capoluogo della Valtellina. La piazza, a lei intitolata, rappresenta uno dei tanti modi di ricordare le persone che hanno dedicato il loro sforzo al bene comune, un segno fondamentale che accresce e rinvigorisce la memoria della società.

DOMENICA

29/08

ORE 17

SAMOLACO frazione ERA

Sagrato Chiesetta di S.Andrea al Mot

(in caso di maltempo all'interno della Chiesa)

“PIÙ DI TUTTO MI RICORDO DEL FUTURO” SALVATOR DALI

Milano Saxophone Quartet

Damiano Grandesso sax soprano

Stefano Papa sax contralto

Massimiliano Girardi sax tenore

Livia Ferrara sax baritono



Il Milano Saxophone Quartet si interroga sulla posizione dell'artista, sulla funzione dell'arte nella società del passato, del presente e del futuro. La Milano Suite di Maarten De Splenter è dedicata al MSQ: una sperimentazione di stili musicali con il fine di guardare al futuro in una maniera nuova e vicina al modo di "sentire" della nostra società. Nei "Tre Quadri" di Pepito Ros, dedicati anch'essi al MSQ, l'ascoltatore è trascinato in una descrizione musicale interattiva. Ogni quadro è la sintesi musicale di forti emozioni proprie dell'essere umano come la nostalgia, la distorsione della percezione della realtà, la rassegnazione, la speranza. La ricchezza dell'opera "Ciudades" di Guillermo Lago è nei suoi contrasti, questi stessi contrasti sono il sunto musicale di ciò che porta la ricerca e la conoscenza di diverse culture; nelle radici storiche e popolari si possono trovare dei tesori che arricchiscono l'anima. Questa composizione è la prova di come, dando uno sguardo al passato, alla storia e alle tradizioni popolari la musica possa vivere attraverso la società odierna.

Chiesetta di S. Andrea

Sulla cima del Mot, luogo straordinario, dove l'essenzialità che consola e risolve si respira ancora, si erge la candida Chiesetta di S. Andrea, di fronte un ampio sagrato con un ippocastano e un panorama mozzafiato. All'interno della Chiesa, apparentemente spoglia, si rilevano di grande interesse gli affreschi a muro del presbitero del pittore valchiavennasco G. B. Macolino, realizzati nel 1632. A lato della Chiesa, separato da essa il campanile, edificato nel 1735, che si slancia verso il cielo, rendendosi visibile da molti punti di osservazione sul versante montuoso di Samolaco.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

VENERDÌ
3/09

ORE 21

PONTE IN VALTELLINA

Chiesa di Sant'Ignazio

LE STAGIONI DELL'ANGELO! I giubilei di Astor Piazzolla (1921-1992)

BossoConcept Ensemble

Ivana Zecca clarinetto

Davide Vendramin bandoneón

Jorge A. Bosso violoncello

Paolo Badiini contrabbasso

Musica originale e rielaborazioni

Jorge A. Bosso



Astor Piazzolla comprese che il tango aveva bisogno di un cambiamento profondo: la musica di Buenos Aires non rifletteva più le radicali trasformazioni della società, il suo tempo. La capitale apre i suoi orizzonti. Il tango non è più un fenomeno puramente nazionale, ma si nutre di nuove energie da oltreoceano. Piazzolla reinventa il suono della città e diviene portatore d'intenzioni e cambiamenti. In Le Stagioni dell'Angelo una ricerca timbrica permea l'intero tragitto. Immagini sonore si alternano con istanti di lirica sospensione, alimentando l'illusione di pensare la danza sudamericana come espressione attuale e reinvenzione del suono della città. Le barriere musicali si schiudono, i confini si allargano, al fine di esaltare e celebrare la materia viva ed essenza del tango. L'esercizio di memoria si tramuta in linguaggio comune di un tempo presente. Perché il sentire di una società si rispecchia nella sua arte e nel ripensamento delle sue molteplici radici, espresso e manifestato anche tramite la sua musica, la sua eccellenza e unicità.

Chiesa di S. Ignazio

La chiesa di S. Ignazio si affaccia su un sagrato ombreggiato da platani secolari. Il suo volto esterno è di una sobrietà estrema, con la sola facciata intonacata e le fiancate lasciate quasi a rustico. L'impianto presenta tratti coerenti con gli indirizzi forniti dai gesuiti in materia di architettura, e non è un caso se la chiesa goda di un'ottima acustica: l'ascolto della parola e della musica era tra i capisaldi della pastorale gesuitica. La chiesa, spaziosa e luminosa, è ad aula unica con due cappelle laterali e ampio presbiterio quadrangolare fiancheggiato da sagrestie.

SABATO
4/09

ORE 21

DUBINO

Piazza Caduti

(in caso di maltempo palestra Comunale via Spinera 4)

TERRA D'ARDESIA

Antonella Serà e Le Muse Ensemble

Antonella Serà voce, effetti sonori

Daniela Piras flauto

Michela Gatti basso elettrico, contrabbasso, cori

Enza Nalbone chitarra, cori



Un viaggio-concerto che affonda le sue radici nel fertile mondo della canzone d'autore, attraverso arrangiamenti che spaziano dal jazz alle sonorità etniche mediterranee, rivisitando brani splendidi, anche tra i meno conosciuti ma non per questo meno intensi. La versatilità della voce armoniosa di Antonella Serà, felice interprete della canzone italiana, fa sì che il viaggio assuma connotazioni allegre e spensierate, ma allo stesso tempo suggestive e riflessive.

L'interpretazione raffinata crea originalità e forza per le parole di evergreen italiani come "Un giorno dopo l'altro" (L. Tenco), il nostro concerto (U. Bindi); e poi nuove composizioni scritte della stessa Serà da "Libera" a "Camminando" e la musica che trova nuovi spazi attraverso gli arrangiamenti e l'esecuzione della formazione "Le Muse Ensemble".

La modernità e l'energia che si sprigiona è in grado di trasmettere emozioni e stupire gli spettatori che possono così ammirare nello spettacolo la perfetta unione tra raffinatezza ed estrosità, tra tradizione e innovazione.

Dubino

Dubino accoglie, sul versante settentrionale della valle, la lunga e solatia Costiera dei Cech, quanti entrano in Valtellina. Il suo territorio, affacciandosi anche sul fianco orientale della bassa Valchiavenna, sta a cavallo tra le due valli. Il nome è riconducibile alla medesima radice celtica che ha dato origine alla più illustre Dublino, si tratta del termine "dublindum", che significa "acqua nera", cioè torbida. G.R. Orsini, ipotizza insediamenti ancora più antichi, riconducendo il toponimo Spineda di Dubino a una radice ligure (i liguri, secondo lo storico, si insediarono in alcuni luoghi della Valtellina intorno al 1500 a.C.).

DOMENICA
12/09

VERCEIA
Galleria nella Roccia

ORE 21

AMERICA AND MOVIES

Duo Syrinx con la partecipazione di Francesco Tedesco

Michele Menardi Noguera flauti

Luca Sciri clarinetto

Francesco Tedesco dischi armonici



Il Duo Syrinx si propone di esplorare la letteratura musicale per questa particolare formazione, ha tenuto molti concerti con crescente successo e alcuni compositori come P. Briasco, M. Lombardi e R. Cittadini hanno scritto musiche dedicate al Duo. Ha collaborato con la RAI, Radiotelevisione Italiana e altre importanti realtà musicali. Nella prima parte del concerto sono esplorati brani originali del Novecento: gli americani Villa Lobos e Muczynski per flauto e clarinetto alternati a brani di Tedesco e Menardi per disco armonico. Il secondo momento, che si arricchisce con la partecipazione di Francesco Tedesco e le affascinanti sonorità dei dischi armonici, è dedicato alle colonne sonore elaborate per questo particolare tipo di formazione musicale. Le composizioni del programma sono intriganti sia dal punto di vista dell'effetto timbrico sia delle combinazioni coloristiche, le personalità in certo modo complementari degli strumenti si confrontano, dialogano, si contrappongono e si fondono nel piacere di fare musica.

Verceia

Affacciata sul Lago di Mezzola, unico lago di pianura della Provincia di Sondrio, di fronte all'oasi naturale del Pian di Spagna, Verceia apre le porte alla Valchiavenna. Seguendo le indicazioni per la Galleria di Mina, oggetto militare della Prima Guerra Mondiale, si percorre la vecchia statale 36 e si raggiunge la Galleria nella roccia. Un luogo suggestivo e naturale che ben si presta per spettacoli musicali ed eventi

SABATO

25/09

ORE 21

FORCOLA frazione SIRTA

Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe

I MEANDRI SILENZIOSI DELLA NOSTRA MEMORIA

Coro Polifonico Siro Mauro

Ivana Zecca clarinetto

Jorge A. Bosso violoncello

Patrizia Zanardi soprano

Massimiliano Moltoni direttore



La parola veste il suono; il suono orna la parola. I linguaggi si completano, i gesti si arricchiscono. Una mappa di metafore accomuna il cammino racchiuso nel desiderio di raccontare le esperienze condivise. Italiano, russo, finlandese e latino. Quattro lingue, quattro storie di civiltà, quattro visioni del mondo differenti. I confini del linguaggio si tramutano nelle soglie di mondi possibili e immaginabili. L'idioma è un dono che si ricrea, e ricreiamo, lungo il percorso delle nostre vite: va oltre noi stessi, nel tempo e nello spazio. Poeti eccellenti, parole quotidiane, voci consuete. D'Annunzio e Ada Negri incontrano le melodie spontanee e ovattate di Francesco Paolo Tosti e Ottorini Respighi. Rachmaninoff si accosta alla liturgia ortodossa e Sibelius rende immortali versi genuini di un modesto poeta e rettore dell'Università di Helsinki. L'unione di suono e parola è sempre un istante unico e singolare. Le parole si adagiano nei labirinti del nostro vissuto, mentre il suono è accolto delicatamente tra i meandri silenziosi della nostra memoria.



SABATO
2/10

ORE 21

DELEBIO

Chiesa di Santa Domenica

FELLINIANA

Le musiche di Nino Rota per il cinema di Federico Fellini

Giuseppe Nova e Gli Archimedi

Giuseppe Nova flauto
Andrea Bertino violino

Luca Panicciari violoncello
Giorgio Boffa contrabbasso



Un omaggio all'opera di Federico Fellini attraverso le immagini oniriche e le musiche di Nino Rota.

Fellini era affascinato dall'incantevole «atmosfera magica» che emanava Nino Rota, tra i due ci fu da subito un'intesa eccezionale, saldata in una profonda ammirazione e stima. Si rincorreranno nello spettacolo le emozioni di film che hanno segnato la storia cinematografica del '900: La Strada, Amarcord, I Vitelloni, Le notti di Cabiria, I clown, La dolce vita, Giulietta degli spiriti, 8 e 1/2, con la presenza ricorrente del mondo circense, quel mondo che per il regista significava l'irruzione del fantastico nella ripetitività del quotidiano di una provincia, e incarnava gli aneliti, almeno nell'immaginazione, della fuga. Le sonorità raffinate e graffianti del flauto di Giuseppe Nova, considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione e degli Archimedi, ensemble che ha costruito la propria identità sulla sperimentazione e sull'unicità della propria formazione, ci condurranno in questo viaggio onirico e coinvolgente.

Chiesa di S. Domenica

La Chiesa dedicata a Santa Domenica, sorge nei pressi della piazza del Municipio e fu fondata nel XII secolo. Nel Seicento subì ristrutturazioni architettoniche che ne hanno rispettato la struttura iniziale, il luogo si presenta immerso dall'antistante e ben curato prato verde. Si segnala il portale d'ingresso e l'affresco che lo sovrasta e lo impreziosisce. L'opera, ancora ben conservata, dona solennità alla Chiesa.

SABATO
9/10

MORBEGNO
Auditorium Sant'Antonio

ORE 21

NUOVI MONDI - TERRA INCOGNITA

Trio Meloni-Bosso-Campaner

Fabrizio Meloni clarinetto

Jorge Andrès Bosso violoncello

Gloria Campaner pianoforte



Gli angoli si smussano e i corpi esplodono in nuove geometrie, di fattezze attuali e ignote energie. Sono i tempi nostri, il passato si converte in alimento di un presente vorace all'insegna di una fiacca frenesia. Sono giorni d'ossimori, istanti paradossali alla ricerca di un suono differente. Fabrizio Meloni, Jorge Bosso e Gloria Campaner propongono un cammino policromo e cospicuo di soggettività, come il loro vissuto artistico. Il grande repertorio e originali trascrizioni si fondono in un gesto di sostanziale potenza e schietta comunicatività. La poetica di un rock progressivo sotto una lente differente si amalgama con il nuovo tango – musica viva e attuale – di Astor Piazzolla e Jorge Bosso. L'arte della trascrizione si tramuta in pensiero veritiero, i trii più celebri plasmano un cenno odierno pervaso di arcaica e avvincente contemporaneità. L'ossimoro ci insegue, la diversità diviene opportunità di confronto perché l'arte è un cammino continuo dove lo scambio di sembianze partecipa a forgiare l'incessante e tenace e persistente antico futuro!

Auditorium di S. Antonio

Il complesso di Sant'Antonio, nell'omonima piazza di Morbegno, è composto di un'ex-chiesa quattrocentesca, ora divenuta Auditorium, ambiente ideale allo svolgimento di concerti e attività culturali. Monumento ricco di storia e di arte. Importanti lavori di recupero e restauro, uniti a una sapiente e attenta progettazione, celebrano la poetica architettonica tramandata lungo i secoli. Le mura ci parlano, i due chiostri ci accolgono e le sue colonne ci custodiscono.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

SERRAMENTI

RESTAURI

ARREDO

SU MISURA

ARTURO
LOCATELLI

Via Valeriana 18, Caiolo (SO)

T. +39 0342 355047

F. +39 0342 354500

info@arturolocatelli.it

www.arturolocatelli.it


cercaweekend.it



Piazza Brembana (BG)
tel. 366.9769331
www.wearekinema.it



Paré (CO)
tel. 031.550222
www.somaini.com



Specialisti per il vetro

Cosio Valtellino (SO)
tel. 0342.635421
www.vetrog.it

il gelatiere
dal 1986 a Morbegno

Morbegno (SO)
tel. 338.5019604
www.ilgelatieremorbegno.it



Colico (LC)
tel. 0341.940251
www.bianchibazzi.it